

LAVORO

Prosegue la raccolta firme promossa dal sindacato per la legge di iniziativa popolare

Al via la mobilitazione Cisl sulla proposta di partecipazione a scelte e utili aziendali

13

Ottobre
La prima delle due «Giornate della

Partecipazione» in cui saranno organizzati spazi di dialogo e confronto nelle aziende e nelle piazze

••• Il lavoro continua a tenere banco come tema centrale del dibattito. Non si ferma il cammino della raccolta firme della Cisl per la legge di iniziativa popolare che propone una partecipazione più attiva di lavoratrici e lavoratori nelle scelte e negli utili delle aziende. «La campagna di mobilitazione della Cisl proseguirà nei prossimi giorni con un percorso di assemblee nei luoghi di lavoro e di iniziative sui territori per indicare proposte e contenuti del progetto di legge promosso dalla Confederazione di Via Po», annuncia il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra.

Le iniziative sindacali avranno una importante tappa il 13 e 14 ottobre, con le «Giornate della Partecipazione» in cui saranno organizzati spazi di dialogo e confronto nelle aziende e nelle principali piazze italiane.

«Vogliamo incontrare lavoratori, pensionati, studenti, famiglie, coinvolgere le persone dentro e fuori il perimetro della nostra Organizzazione, per trasmettere le ragioni di una "marcia della responsabilità" che punta a sviluppare pratiche e cultu-

ra della partecipazione per aumentare salari e produttività, accrescere occupazione e qualità del lavoro, innovazione e sicurezza, competenze e resilienza del sistema produttivo», aggiunge il numero uno della Cisl.

«Un'opportunità non solo per emancipare e qualificare l'occupazione, ma anche per valorizzare relazioni industriali e contrattazione collettiva, esaltando il protagonismo della società organizzata e del mondo del lavoro nelle dinamiche di crescita e coesione, come previsto dalla Costituzione. Tale impostazione ci porta anche ad intensificare il pressing sul Governo rispetto ai tavoli di confronto aperti e sollecitare l'urgente avvio di un confronto tra Esecutivo e Partiti Sociali sulla politica dei redditi per contrastare inflazione e carovita sostenendo salari, retribuzioni e pensioni. Le assemblee e gli incontri di queste settimane saranno anche una preziosa occasione per rilanciare priorità e contenuti della nostra piattaforma in vista della Nodef di fine settembre e della nuova Legge di Bilancio», conclude Sbarra.

Sullo sfondo il dibattito sul lavoro animato dal salario minimo: anche attorno ad esso iniziative di «partecipazione» alla vita aziendale possono sviluppare «cultura» e opportunità.

La finalizzazione dell'istruttoria sul salario minimo da parte del Cnel accompagnata da un quadro dettagliato di osservazioni e proposte è prevista, come richiesto dal presidente del Consiglio, entro la seconda settimana di ottobre.

A partire dal 28 agosto, informa il Cnel, è stato effettuato un ciclo di audizioni e incontri tecnico-operativi con Istat, Inps, Banca d'Italia e Ministero del Lavoro e sono state avviate interlocuzioni con Ocse, individuando le aree di specifico approfondimento.



Luigi Sbarra
Segretario della Cisl

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1997 - T.1997



Superficie 26 %